

## Azione n. 16

Numero progressivo dell'azione	Titolo Azione				Numero di edizioni		
16	La valutazione della performance analistica in diagnostica medica				11 (undici)		
<b>EDIZIONI AZIENDALI</b> - Numero edizioni - Numero partecipanti - Territorio interessato	8 (otto)						
	n. ed.	Azienda			n. part. previsti	Territorio interessato (prov.)	
	1	<b>Laboratorio di Analisi Cliniche Landi</b>			4	NA	
	2	<b>Biomedical s.r.l.</b>			6	RM	
	3	<b>Axalab s.r.l.</b>			4	RM	
	4	<b>Rocomar Analisi Cliniche M. Massimo s.r.l. Un.</b>			6	RM	
	5	<b>Unione Sanitaria Internazionale S.p.A.</b>			6	RM	
	6	<b>Namur s.r.l.</b>			8	RM	
	7	<b>Centro Fusco di Fusco Lorenzo e Francesca s.n.c.</b>			5	CE	
8	<b>Nephros s.r.l.</b>			5	NA		
<b>EDIZIONI INTERAZIENDALI</b> - Numero edizioni - Numero partecipanti - Territorio interessato	3 (tre)						
	n. ed.	Azienda	n. part. previsti	Azienda	n. part. previsti	Totale part. <b>23</b>	Territorio interessato (prov.)
	9	<b>Diagnostica Medica di Stefania Masi s.r.l.</b>	2	<b>Centro Diagnostico Analisi Cliniche s.r.l.</b>	2	4	NA
	10	<b>Radiologia Diagnostica s.r.l.</b>	4	<b>Centro Bioanalisi s.r.l.</b>	2	6	AV
11	<b>Bios S.p.A.</b>	8	<b>Laboratorio Analisi Cliniche Mediche Iannaccone</b>	5	13	RM	
Ore di corso	16 (sedici)						
Finalità dell'azione	Aggiornamento						
Area Tematica	A1. QUALIFICAZIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI E DEI PRODOTTI. Interventi di sviluppo delle competenze dei lavoratori centrati sulla tematica delle tecniche di produzione.						
<b>Obiettivi dell'azione</b>							
<p>Le procedure di accreditamento con il S.S.R. dei laboratori di analisi cliniche sono sempre più stringenti ed interessano tutte le aziende beneficiarie del piano formativo. Tali procedure prevedono la riduzione del numero eccessivo dei laboratori accreditati anche attraverso procedure di accorpamento e riorganizzazione.</p> <p>In tali procedure, ha assunto un valore determinante per il futuro di queste strutture la qualità dell'attività di laboratorio anche detta performance analistica o analitica che è un insieme di diverse dimensioni che attengono a vari aspetti dell'attività dei professionisti e dell'organizzazione laboratoristica nel loro insieme.</p> <p>Alcune di queste dimensioni hanno direttamente a che vedere con le decisioni adottate a livello di percorso analitico e con i risultati clinici effettivamente ottenuti. Altre riguardano l'operatività del laboratorio più in generale e la loro effettiva capacità di assicurare ai cittadini ed ai pazienti condizioni riconosciute come requisiti necessari per una buona qualità dell'assistenza.</p> <p>La valutazione dovrebbe essere basata su elementi espliciti (standard di riferimento), cioè valori misurabili di performance che indicano la qualità delle cure da raggiungere sulla base delle migliori evidenze o, laddove non disponibili, sulla base dell'opinione degli esperti.</p> <p>In realtà, nel nostro paese oltre il 70% delle decisioni diagnostiche sono influenzate da test di laboratorio ed una stima "prudente" del tasso d'errore di laboratorio in Italia è pari a circa lo 0,30%.</p> <p>Pertanto, ogni anno, registriamo 1.000 milioni di prestazioni e 3 milioni di referti presentano errori. Il costo di questi errori è difficilmente stimabile ed è probabilmente prossimo ad un miliardo di euro per anno. La performance analistica è pertanto una problematica di grande interesse per i cittadini e per il S.S.N..</p> <p>In particolare, le aziende beneficiarie che gestiscono laboratori di analisi cliniche hanno evidenziato la necessità di aggiornare puntualmente il personale sui criteri per garantire la più alta efficienza al riguardo concepita principalmente come gestione degli errori finalizzata alla riduzione degli stessi.</p>							

<p>Troppo spesso, in uno scenario di mala sanità, il risultato è di <u>eseguire il test</u> mentre le indicazioni del SSN indicano come obiettivo la <u>generazione di valore per il paziente</u> rispondendo alla domanda di salute. Per perseguire tali obiettivi è necessario che il personale del laboratorio di analisi cliniche abbia basi professionali solide relativamente alla gestione del processo (controllo qualità ed assicurazione della qualità) per ottenere esiti positivi per il paziente attraverso una gestione integrata del processo analitico.</p> <p>Le conoscenze e le competenze da aggiornare con il presente intervento formativo sono le seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conoscenza delle principali variabili che influenzano la performance analitica;</li> <li>2. Linee guida e procedure per la gestione degli errori in laboratorio.</li> </ol>	
<p><b>Contenuti</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La performance analitica nella gestione del laboratorio di analisi cliniche</li> <li>• Politiche di qualità e procedure</li> <li>• Le responsabilità in laboratorio</li> <li>• Modalità di selezionare del materiale di controllo</li> <li>• Definizione del range di accettabilità</li> <li>• Definizione delle procedure di validazione ed intervento</li> <li>• Monitoraggio dei risultati</li> <li>• Aggiornamento periodico delle modalità di verifica</li> </ul>	
<p><b>Presenza della verifica dell'apprendimento</b></p> <p>È prevista verifica dell'apprendimento.</p>	
<p><b>Modalità di verifica dell'apprendimento</b></p> <p>La valutazione dell'apprendimento, costituisce la variabile della valutazione dell'efficacia formativa ovvero della corrispondenza obiettivi–competenze apprese. La valutazione delle competenze avverrà secondo le disposizioni della Commissione di valutazione delle competenze (soggetto terzo) approvata dal CPP, al fine di garantire una valutazione imparziale delle competenze acquisite dai lavoratori.</p> <p>Nel piano formativo Health Up tutte le azioni formative prevedono la verifica dell'apprendimento. Essendo la maggior parte dei partecipanti all'azione formativa appartenete alle professioni sanitarie, il quadro di riferimento normativo per la valutazione e la certificazione delle competenze dei lavoratori è il programma nazionale ECM e le direttive emanate dall'Agenas (Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali).</p> <p>I lavoratori partecipanti ad ogni azione formativa del piano, non decaduti alla fine dell'azione, potranno accedere alla prova finale per la valutazione delle competenze che verrà approvata dalla commissione di valutazione delle competenze. Il test ricadrà su tutte le tematiche trattate nell'azione formativa e sarà strutturato dividendo il numero degli item tra le competenze da validare in ogni singola azione.</p> <p>La prova finale consiste nello svolgimento di un test di n. 48 domande a risposta multipla (scelta tra 4 opzioni). Il test si intende superato se non si supera il 20% di risposte errate. La risposta che si reputa esatta dovrà essere indicata dal corsista con una crocetta sul quadratino corrispondente. All'atto della verifica, le risposte non date saranno considerate errate. Il risultato della valutazione sarà riportato in calce alla scheda.</p>	
<p><b>Modalità di certificazione delle competenze</b></p> <p>Presenza della certificazione degli esiti: E' prevista la certificazione dei crediti ECM per n. 2 edizioni corsuali dell'intervento formativo sulle 11 edizioni previste.</p> <p>La certificazione delle competenze sarà effettuata dal Provider ECM Espansione s.r.l. in base alle deliberazioni della Commissione di valutazione delle competenze (soggetto terzo). I corsisti partecipanti all'azione formativa che avranno superato la prova finale di apprendimento saranno inseriti nell'elenco degli aventi diritto ai crediti ECM.</p> <p>L'elenco degli aventi diritto sarà approvato a verbale dalla Commissione e trasferito al Provider nazionale ECM incaricato, che provvederà al rilascio dei crediti ECM esclusivamente in favore dei corsisti che avranno superato le prove di valutazione delle competenze come descritte e come riportati nei verbali della Commissione di valutazione delle competenze.</p> <p>L'elenco dei partecipanti cui verranno attribuiti i crediti sarà inserito dal Provider nella piattaforma web del Ministero della Salute gestita dall'AGENAS, unitamente ad un resoconto delle attività didattiche e di monitoraggio quali - quantitativo.</p> <p>I verbali della Commissione di valutazione delle competenze e l'elenco delle certificazioni conseguite da tutti i lavoratori avviati in formazione saranno allegati alla documentazione del piano e/o trasmessi al CPP ed a Fondimpresa.</p>	
<p><b>Tipologia di certificazione degli esiti</b></p> <p>La certificazione delle competenze consisterà nel rilascio agli aventi diritto dell'Attestato dei Crediti ECM secondo il format previsto dall'AGENAS/Ministero della Salute. Tale attestazione ha valore legale.</p> <p>Per i lavoratori fuori dal campo di applicazione dell'obbligo ECM verranno eseguite le stesse verifiche dell'apprendimento ECM e, in caso di superamento delle stesse, agli aventi diritto verrà trasmesso un attestato di partecipazione e profitto.</p>	
<p>Settore attività formative</p>	<p>Varie: Sanità privata</p>

Livello	Specialistico
Tipologia progetto	Standard- solo formazione
Collocazione temporale	Durante l'orario di lavoro
Modalità formative	Edizione 1: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 2: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 3: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 4: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 5: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 6: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 7: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 8: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 9: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 10: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore; Edizione 11: Aula corsi interna – Attività formativa d'aula – 16 ore.